

## RELAZIONE DI MISSIONE

### CROCE BLU ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - GROMO

Dati Anagrafici	
Data di fondazione	05/06/1979
Sede legale in	Piazza S. Pertini, 1 – Gromo (Bg)
Codice Fiscale	81006980163
Registro Persone Giuridiche Reg. Lombardia	2147
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Articolazione di Bergamo
Numero di repertorio progressivo	79769
Sezione del RUNTS	Sez. A
Partita IVA	=
Fondo di dotazione Euro	47.250,00
Forma Giuridica	Associazione O.D.V.
Indirizzo di posta elettronica certificata	croceblugromo@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	ANPAS Nazionale

### Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 Ex art. 13, c.1, D. Lgs. 117/2017

#### RESPONSABILITÀ, TRASPARENZA, OPPORTUNITÀ: IL CAMBIO CULTURALE

Gli enti di Terzo settore rappresentano l'espressione di partecipazione della cittadinanza e sono da noi alimentati tramite i nostri bisogni, i nostri interessi, le nostre volontà. Nel nostro statuto abbiamo dichiarato di perseguire fini civici, solidaristici e di utilità sociale attraverso la realizzazione di attività di "interesse generale". Siamo chiamati quindi ad una responsabilità di esercizio di questa funzione che intendiamo svolgere, perseguire e realizzare nella società in cui viviamo.

Un principio, quest'ultimo, che appartiene ai principi fondanti della Costituzione.

La Relazione di Missione rappresenta uno degli adempimenti cui gli Enti del Terzo Settore devono adempiere ai fini di una maggiore trasparenza del loro operato.

Il decreto stesso fornisce indicazioni puntuali in merito ai suoi contenuti.

#### STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione, nel rispetto dell'art. 13 del Codice del Terzo settore e secondo le indicazioni espresse nel Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che per le società di capitali il Codice Civile colloca distintamente nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

#### Introduzione

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Terzo Settore di non minori dimensioni (vale a dire che gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a € 220.000,00) di predisporre il bilancio che consta di **Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.**

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2023.

### **Informazioni generali sull'ente**

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: Croce Blu Organizzazione di Volontariato
- Data fondazione: 05/06/1979
- Codice fiscale: 81006980163
- Partita iva: Nessuna
- Forma giuridica: Associazione O. D. V.
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato, ETS non commerciale
- Possesso della personalità giuridica: Sì
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: € 47.250,00

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'associazione è una Organizzazione di Volontariato (ODV) trasmigrata dai registri di cui alla L. 266/91, iscritta nel Registro Unico Nazionale de Terzo Settore (RUNTS) con il numero 79769 in data 15/11/2022 nella corrispondente sezione A) relativa alle organizzazioni di volontariato e si qualifica come ente non commerciale.

### **Sede legale ed operativa**

- Indirizzo della sede legale e operativa: Piazza Sandro Pertini,1 – 24020, Gromo (BG)
- Altre sedi operative: Nessuna.
- Aree territoriali di operatività: In prevalenza Comuni dell'Alta Val Seriana e provincia di Bergamo.

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche e delle prestazioni personali fornite dagli aderenti.

Nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, Croce Blu ODV opera nei seguenti ambiti:

- Soccorso sanitario nel sistema di emergenza-urgenza
- Trasporti sanitari di tipo secondario
- Soccorso sanitario su piste da sci
- Servizio di telesoccorso
- Educazione, istruzione e formazione per corsi addetti al trasporto sanitario, corsi per soccorritori esecutori, corsi utilizzo blsd e corsi di primo soccorso
- Protezione civile ed Antincendio boschivo

Nello specifico le attività effettivamente svolte, riconducibili agli ambiti sopra declinati, sono:

- Promozione, organizzazione e gestione del trasporto sanitario e sociale, di soccorso, di emergenza e di urgenza;
- Attività di teleassistenza a persone non autosufficienti, tramite il servizio di telesoccorso;
- Promozione, organizzazione e coordinamento delle attività mutualistiche gestite da altre associazioni, anche in forma compartecipata tra loro, con la messa a disposizione di servizi sanitari, sociosanitari e sociali e di nostri mezzi e locali;
- Attività di formazione sanitaria, informazione, educazione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Promozione, organizzazione e gestione di attività in tutti gli ambiti della protezione civile e dell'antincendio boschivo.
- Servizi strumentali, inclusi il sostegno e la promozione di attività di interesse generale in collaborazione con altre associazioni e altri enti del Terzo Settore;

Al fine di garantire la continuità dei servizi descritti, l'ODV ha in essere diverse convenzioni; quella principale, tramite Anpas Lombardia, è con AREU per il servizio di trasporto in emergenza-urgenza con mezzo di soccorso di base (MSB) sulla postazione H 24 di Gromo (sede legale ed operativa). Durante il periodo invernale (da dicembre ad aprile), viene sottoscritta annualmente un'apposita convenzione per soccorso sanitario su piste da sci presso la stazione in località Spiazzi di Gromo con la società I.R.I.S. S.r.l.

Inoltre sono attive convenzioni per trasporti secondari con le RSA dei comuni limitrofi (RSA Valbondione, RSA Gromo, RSA Ardesio).

Nell'ambito di Protezione Civile risultano in essere convenzioni con i Comuni di Ardesio, Valbondione e Valgoglio. Due convenzioni attive con la Provincia di Bergamo, la prima per colonna mobile di protezione civile, mentre per la seconda la Provincia funge da coordinamento tra la società S.A.C.B.O S.p.A., Croce Blu ODV e gruppo intercomunale Area Dalmine-Zingonia per il supporto del volontariato di protezione civile nella gestione di emergenze interne all'aeroporto internazionale di Bergamo – Orio al Serio “Il Caravaggio”. Per conclusione, il servizio di telesoccorso viene garantito tramite apposite convenzioni con svariati comuni e comunità montane dislocati nelle province di Bergamo e Brescia.

### **Statistiche dei servizi effettuati con mezzi associativi**

Focalizzandosi sulle statistiche relative ai trasporti con mezzi associativi, le attivazioni in emergenza-urgenza relative alla postazione MSB H-24 di Gromo diminuiscono leggermente rispetto all'anno precedente, nel 2022 le attivazioni totali sono state 851 (media giornaliera 2,33 , di cui 745 trasporti effettivi e 109 servizi interrotti dalla centrale o trasporti rifiutati dai pazienti), mentre per il 2023 il totale delle attivazioni è pari a 833 (media giornaliera 2,28 , di cui 701 trasporti effettivi e 132 servizi interrotti dalla centrale o trasporti rifiutati dai pazienti).

Per quanto riguarda invece i servizi programmati non urgenti e sociali si nota un piccolo aumento, nel 2022 sono stati n. 1.094 (media giornaliera 2,99) mentre nel 2023 n. 1.157 (media giornaliera 3,17) di cui 582 a privati, n. 216 per RSA del territorio (Gromo, Ardesio e Valbondione), n. 70 per assistenza e soccorso piste in località Spiazzi di Gromo nella stagione invernale, n. 40 servizi di protezione civile per attività antincendio, tutela del territorio, n. 63 per gare e manifestazioni e n. 186 per servizi diversi interni (ritiro pasti, trasferimenti interni etc.).

## Dati sugli associati o sui fondatori

### Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Al 31/12/2023 i soci sono 169, di cui 1 non operativo e 168 iscritti nel registro volontari.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Numero
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati fondatori	/
Associati al 01/01/23	165
Associati ammessi durante l'esercizio	23
Associati receduti durante l'esercizio	19
<b>Totale associati al 31/12/2023</b>	<b>169</b>

## Illustrazione delle poste di bilancio

### Parte iniziale

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1 del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli E.T.S.

Il Bilancio è stato redatto, pertanto, nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

### Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro. A causa di questa scelta, vi sono alcune differenze di € 1,00 tra i valori delle singole voci e i totali delle tabelle, queste differenze sono dovute agli arrotondamenti.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 2423, c. 5 e 2423-bis, c. 2, del Codice Civile ed in deroga al principio enunciato all'art. 2423 bis, c. 1, punto 6), non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano comportato la modifica dei criteri di valutazione rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono stati commessi errori rilevanti.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

	Aliquote o criteri applicati
Altre immobilizzazioni immateriali	12,5% 20%

Rispetto all'esercizio precedente è stata ampliata la voce altre immobilizzazioni immateriali, rimane una parte relativa all'ammortamento delle spese di manutenzione (per ristrutturazione sede) oneri pluriennali, ammortamento iniziato nel 2022 con percentuale del 12,5%, percentuale calcolata sulla base del contratto di locazione in essere per l'immobile di proprietà comunale in cui si trova la sede legale ed operativa dell'ente. Dal momento che la scadenza dell'attuale contratto di locazione è fissata per il 2029, l'ammortamento è stato suddiviso su otto anni e di conseguenza si è utilizzata la percentuale del 12,5%.

Nel 2023 sono state aggiunte altre spese di manutenzione come oneri pluriennali, partendo dal rinnovo del sito web, per la consulenza ed elaborazione del modello organizzativo 231, la manutenzione straordinaria dell'ambulanza targata FW737BZ e della motoslitte per il servizio di soccorso piste. Per tutte le spese inserite nel 2023, l'ammortamento è stato suddiviso su cinque anni, quindi con percentuale del 20%.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente inferiori rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio associativo. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Nella rendicontazione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3,0%
Mobili e arredi	10%
Attrezzatura protezione civile	12,5%
Costruzioni Leggere	12,5%
Attrezzatura sanitaria	12,5%
Impianti	15%
Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature elettromedicali	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Macchinari	25%
Automezzi	25%
Beni strumentali inferiori a € 516,45	100%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Alcune voci indicate nella tabella sono state accorpate tra loro nel bilancio riclassificato, nello specifico:

- Fabbricati e costruzioni leggere accorpate nella voce Terreni e Fabbricati.
- Attrezzatura protezione civile, attrezzatura sanitaria, attrezzatura varia, apparecchiature elettromedicali, macchine ufficio elettroniche accorpate nella voce Attrezzature.
- Impianti, macchinari e automezzi accorpate nella voce Impianti e Macchinario.
- Mobili, arredi e Beni strumentali inferiori a € 516,45 accorpate nella voce Altri Beni.

## **Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'ente ha ricevuto contributi in conto capitale, finalizzati e a fondo perduto, per un totale di € 13.989,00 così suddivisi:

- € 13.100,00 ricevuti da Comunità Montana Valle Seriana in data 27/06/2023, quale contributo pubblico destinato all'acquisto di un modulo per attività di antincendio boschivo scarrabile.
- € 889,00 ricevuti da un privato in data 29/09/2023, erogazione liberale finalizzata all'acquisto di un estrattore per attività di soccorso sanitario.

Nel caso specifico di contributi pubblici e erogazioni liberali finalizzati, si è optato per la contabilizzazione a riduzione del costo dell'immobilizzazione, indicando i contributi nelle movimentazioni delle immobilizzazioni così da distinguere chiaramente gli importi lordi e netti e poter ricalcolare gli ammortamenti dei cespiti sulla quota rimanente.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426 punto 4 del Codice civile.

## **Crediti**

I crediti sono stati iscritti al valore nominale ed è stato stanziato un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le ricevute emesse riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame. I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

## **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'associazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

## **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Si evidenzia che l'associazione non ha crediti verso soci.

**B) Immobilizzazioni****1) Immobilizzazioni immateriali**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

<b>Voce di bilancio</b>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo finale</b>
Diritti di brevetto industriale	6.000,00	1.952,00	0,00	7.952,00
Altre immobilizzazioni immateriali	7.964,00	11.295,00	3.397,00	15.862,00
<b>Totali</b>	<b>13.964,00</b>	<b>13.247,00</b>	<b>3.397,00</b>	<b>23.814,00</b>

Il prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di Brevetto Industriale	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
- Saldo SP 31/12/2022	6.000,00	7.964,00	13.964,00
- Variazioni (+)	-	-	-
- Fondo ammortamento al 31/12/2022	6.000,00	-	6.000,00
- Variazioni (-)	-	-	-
- Valore di bilancio SP Netto 2022	0,00	7.964,00	7.964,00
Variazioni nell'esercizio			
- Incrementi per acquisizioni	1.952,00	11.295,00	13.247,00
- Riclassifiche (del valore di bilancio) per contributi pubblici ricevuti	-	-	-
- Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
- Ammortamenti dell'esercizio	244,00	3.397,00	3.641,00
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
- Totale variazioni	1.708,00	7.898,00	9.606,00
Valore di fine esercizio			
- Saldo SP 31/12/2023	7.952,00	15.862,00	23.814,00
- Variazioni (+)	0,00	0,00	0,00
- Fondo ammortamento al 31/12/2023	6.244,00	0,00	6.244,00
- Variazioni (-)	-	0,00	0,00
- <b>Valore di bilancio SP Netto 2023</b>	<b>1.708,00</b>	<b>15.862,00</b>	<b>17.570,00</b>

Alla voce diritti di brevetto industriale, l'aumento di € 1.952,00 è dovuto all'acquisto di un nuovo software per la gestione del servizio di telesoccorso, con quota di ammortamento nell'anno di € 244,00.

Tra gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si trovano le spese per il rinnovo del sito web, la consulenza per elaborazione del modello organizzativo 231, spese per manutenzione straordinaria all'ambulanza targata FW737BZ e alla motoslitte utilizzata per il servizio di soccorso piste. Le spese per manutenzione oneri pluriennali sono state registrate con ammortamento diretto, quindi le quote di ammortamento annuali vengono portate direttamente in diminuzione del valore iscritto nelle attività in stato patrimoniale, il decremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di € 3.397,00 è dunque la relativa quota di ammortamento dell'anno 2023.

**2) Immobilizzazioni materiali****Introduzione**

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

<b>Voce di bilancio</b>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo finale</b>
Terreni e fabbricati	653.968,00	8.516,00	8.516,00	653.968,00
Impianti e macchinario	783.466,00	97.509,00	79.458,00	801.518,00
Attrezzature	298.116,00	22.161,00	14.625,00	305.652,00
Altri Beni	38.928,00	23.678,00	00,00	62.606,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.774.478,00</b>	<b>151.864,00</b>	<b>102.599,00</b>	<b>1.823.744,00</b>

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri Beni
Valore di inizio esercizio				
Saldo SP* 31/12/2022	653.968,00	783.466,00	298.116,00	38.928,00
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento al 31/12/2022	245.878,00	700.931,00	245.448,00	28.828,00
Svalutazioni				
Valore di bilancio SP Netto 31/12/2022	408.090,00	82.536,00	52.668,00	10.100,00
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni 2023	8.516,00 +	97.509,00 +	22.161,00 +	23.678,00 +
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) 2023	0,00	79.458,00 -	636,00 -	0,00
Contributi in conto capitale	8.516,00 -	0,00	13.989,00 -	0,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	17.843,00 -	53.096,00 -	14.358,00 -	2.842,00 -
Utilizzo Fondo di ammortamento nell'esercizio	0,00	79.458,00 +	636,00 +	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	-17.843,00	44.413,00	- 6.186,00	20.836,00
Valore di fine esercizio				
Saldo SP 31/12/2023	653.968,00	801.518,00	305.652,00	62.606,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ammortamento al 31/12/2023	263.721,00	674.569,00	259.169,00	31.670,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Valore di bilancio SP Netto 31/12/2023</b>	<b>390.248,00</b>	<b>126.949,00</b>	<b>46.483,00</b>	<b>30.936,00</b>

\*indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (non si è contabilizzato il contributo, ma è stato scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

La differenza di € 1,00 nei valori di bilancio SP netto delle voci Impianti e macchinari e Attrezzature è dovuta agli arrotondamenti.

Si propone un approfondimento sulle variazioni nell'esercizio per ciascuna voce indicata nel bilancio riclassificato.

Terreni e fabbricati

- **Incrementi per acquisizioni:** Alla voce costruzioni leggere si segnala l'acquisto di nuovi gazebo per € 8.516,00, gazebo acquistati in sostituzione di quelli danneggiati durante il campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" tenutosi tra il 24 e il 29 Luglio 2023.
- **Contributi in conto capitale,** totale € 8.516,00 per acquisto gazebo, registrati tra i crediti verso enti pubblici, la cifra verrà interamente rimborsata da Regione Lombardia (Art.40).
- **Ammortamento nell'esercizio** così suddiviso: € 17.705,00 ammortamento Fabbricati, € 137,00 ammortamento costruzioni leggere totale € 17.842,00 (differenza di € 1,00 rispetto a quanto indicato in tabella è dovuta agli arrotondamenti).

Impianti e macchinari

- **Incrementi per acquisizioni,** totale € 97.509,00, così suddivisi:
  - a) € 793,00 impianto nuova centrale telesoccorso.
  - b) € 1,708,00 impianto kit ossigeno installato sull'ambulanza targata ZA845AD.
  - c) € 95.008,00 ambulanza targata GM781DG.
- **Decrementi per dismissione cespiti:** € 79.458,00 ambulanza targata ER987EK, ceduta in data 10/11/2023 con una plusvalenza di € 5.000,00. (vedi note svalutazioni effettuate nell'esercizio).
- **Ammortamenti,** totale € 53.096,00, così suddivisi:
  - a) € 1.894,00 quota impianti sede.
  - b) € 20.002,00 quota ambulanza con targa GD020VT.
  - c) € 213,00 quota ambulanza con targa ZA845AD.
  - d) € 9.871,00 quota ambulanza con targa FW737BZ.
  - e) € 2.173,00 quota carrello torre fari con targa XA404LB.
  - f) € 1.503,00 quota carrello con targa XA600MM.
  - g) € 1.554,00 quota mezzo con targa GB086SK.
  - h) € 4.009,00 quota fuoristrada protezione civile con targa GL376DA.
  - i) € 11.876,00 quota ambulanza targata GM781DG.

- **Svalutazioni effettuate nell'esercizio:** € 79.458,00, quota interamente riconducibile alla dismissione dell'ambulanza targata ER987EK. Con la voce svalutazioni effettuate nell'esercizio si intende la riduzione delle passività tramite l'utilizzo fondo ammortamento per dismissione cespiti.

#### Attrezzature

- **Incrementi per acquisizioni**, totale € 22.161,00, così suddivisi:
  - a) € 539,00 Pompa di adescamento acqua per attività di antincendio boschivo.
  - b) € 15.799,00 Modulo scarrabile per attività di antincendio boschivo.
  - c) € 628,00 Nas per Backup Pc Sede, acquistato in data 31/05/2023.
  - d) € 1.386,00 Kit di distribuzione ossigeno, acquistato in data 31/03/2023.
  - e) € 1.586,00 Defibrillatore, acquistato in data 31/01/2023.
  - f) € 889,00 estricatore acquistato in data 06/11/2023.
  - g) € 1.334,00 lavatrice, acquistata in data 19/02/2023.
- **Contributi in conto capitale**, totale € 13.989,00 così suddivisi:
  - a) € 13.100,00 contributo da Comunità montana Valle Seriana Superiore per acquisto modulo scarrabile per attività di antincendio boschivo.
  - b) € 889,00 erogazione liberale da parte di un privato, finalizzata all'acquisto di un estricatore per attività di soccorso sanitario.
- **Decrementi per dismissione cespiti**, totale € 636,00, interamente riconducibile alla dismissione di un pulsossimetro.
- **Ammortamenti**, totale € 14.358,00 così suddivisi:
  - a) € 552,00 quota attrezzatura specifica.
  - b) € 6.801,00 quota attrezzatura Protezione Civile.
  - c) € 1.651,00 quota mobili e macchine elettroniche ufficio.
  - d) € 2.635,00 quota apparecchiature elettromedicali.
  - e) € 1.016,00 quota attrezzatura sanitaria.
  - f) € 1.702,00 quota attrezzatura varia.
- **Svalutazioni effettuate nell'esercizio**, totale € 636,00, interamente riconducibile alla dismissione del pulsossimetro Life.

Altri beni

- **Incrementi per acquisizioni**, totale € 23.678,00 così suddivisi:
  - a) € 23.398,00, scaffalature per magazzino (polo logistico).
  - b) € 190,00, telefono per gestione turni.
  - c) € 90,00, telefono per soccorso piste.
  
- **Ammortamenti dell'esercizio**, totale € 2.842,00 così suddivisi:
  - a) € 2.562,00 quota mobili e arredi.
  - b) € 280,00 quota cespiti inferiori a € 516,45.

**Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso**

Voce di bilancio	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Residuo da ammortizzare
Impianti e macchinari	493.775,00	493.775,00	0,00
Attrezzature	208.515,00	208.515,00	0,00
Altri beni	25.287,00	25.287,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>727.577,00</b>	<b>727.577,00</b>	<b>0,00</b>

### 3) Immobilizzazioni finanziarie

#### Introduzione

Sono state allocate in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

#### Analisi dei movimenti delle partecipazioni, dei crediti e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli non costituenti capitale circolare netto, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
<b>Partecipazioni in (tot a, b,c):</b>				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
<b>Crediti verso (tot a, b, c ed):</b>				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Verso altri enti del Terzo Settore	600,00	0,00	0,00	600,00
c) verso altri				
<b>Altri titoli</b>				
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600,00</b>

Le attività finanziarie immobilizzate non presentano alcuna variazione nell'anno 2023 e sono relative a: quota partecipazione in ANPAS Lombardia Servizi.

#### Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Non vi è stato spostamento dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Rispetto all'esercizio precedente non si sono registrate variazioni dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

### C) Attivo Circolante

#### 1) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame. Le rimanenze di magazzino al 31/12/2023 sono pari ad € 19.421,00. Si tratta di rimanenze riguardanti beni sussidiari e di consumo.

La valorizzazione del magazzino è stata effettuata adottando un valore prudenziale di stima raggruppando in classi omogenee i beni sussidiari e di consumo.

## 2) Crediti

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

#### Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	6.011,00	3.534,00	9.545,00	9.545,00		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo Circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	28.016,00	3.589,00	31.605	31.605,00		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	159.684,00	2.033,00	161.717,00	161.717,00		
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante	977,00	0,00	977,00	977,00		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.022,00	- 3.913,00	3.109,00	3.109,00		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>201.710,00</b>	<b>5.243,00</b>	<b>206.953,00</b>	<b>206.953,00</b>		

Nel dettaglio, i crediti verso utenti e clienti si riferiscono alle ricevute emesse a titolo di rimborso spese per i servizi offerti (trasporti secondari, assistenza a manifestazioni, servizio di telesoccorso). I crediti verso enti pubblici si distinguono tra le quote da ricevere per contributi e convenzioni (€ 28.357,00) e le ricevute emesse per rimborso servizio di telesoccorso (€ 3.248,00). I crediti verso enti pubblici relativi a quote da ricevere per contributi e convenzioni sono così suddivisi:

- a) € 9.000,00 credito verso il Comune di Gandellino per convenzione riguardante attività di protezione civile.
- b) € 8.516,00 credito verso la Regione Lombardia per rimborso Art.40, danni a gazebo causati da maltempo durante il campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" anno 2023.
- c) € 3.500,00 credito verso la Regione Lombardia per rimborso Art.40, spese generiche per campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" anno 2023.
- d) € 2.336,00 credito verso la Provincia di Bergamo per protocollo operativo colonna mobile provinciale di protezione civile, anno 2022.
- e) € 2.939,00 credito con Provincia di Bergamo per protocollo operativo colonna mobile provinciale di protezione civile, anno 2023.
- f) € 2.067,00 credito verso la Regione Lombardia per sinistro fauna selvatica.

Per quanto riguarda i crediti verso enti della stessa rete associativa, sono tutti relativi alle convenzioni con AREU tramite Anpas, ma vanno distinti tra gli importi per le rendicontazioni MSB H24 di Gromo dal 2020 al 2023 (€ 144.509,00), quelli per le rendicontazioni MSA H 24 di Piario dal 2020 al 15/04/2021 (€ 9.735,00) e il credito con SAL relativo alla rendicontazione della postazione MSA H 24 di Piario dell'anno 2015 (€ 7.473,00).

Nel merito dei crediti verso altri enti del terzo settore, come per l'esercizio precedente è stata inserita solamente una ricevuta emessa a SAL nel 2015 per rimborso attività formativa. Dal momento che la liquidazione di SAL non risulta ancora conclusa si è optato per il mantenimento tra i crediti degli importi dovuti. In conclusione i crediti verso altri riguardano interamente gli importi da ricevere per le domande di rimborso accise sui carburanti UTIF.

### **3) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Si evidenzia che gli strumenti finanziari costituenti l'attivo circolante ammontano a € 368.170,00, così suddivisi:

- BTP per un valore storico di € 49.300,00 valore nominale di € 50.000,00 (cedola annua 0.85%, acquistati in data 10/06/2020, scadenza 15/01/2027).
- BTP per un valore storico di € 49.490,00 valore nominale di € 50.000,00 (cedola annua 3.4%, acquistati in data 03/02/2023, scadenza 01/04/2028).

- BTP per un valore storico di € 49.320,00 valore nominale di € 50.000,00 (cedola annua 3.5%, acquistati in data 03/02/2023, scadenza 01/03/2030).
- BTP per un valore storico di € 50.060,00 valore nominale di € 50.000,00 (cedola annua 3.85%, acquistati in data 03/02/2023, scadenza 15/12/2029).
- BTP per un valore nominale e storico di € 100.000,00 (cedola annua 1.342%, acquistati in data 14/03/2023, scadenza 14/03/2028).
- BTP per un valore nominale e storico di € 40.000,00 (cedola annua 4.10%, acquistati in data 10/10/2023, scadenza 10/10/2028).
- Certificati di deposito di BCC Milano per un valore nominale e storico di € 30.000,00 (acquistati in data 13/11/2019, contratto nr. 075073244, durata 5 anni, scadenza 13/11/2024).

### Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Si dà atto che le voci di partecipazione e titoli non sono stati spostati dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

#### 4) Disponibilità liquide

Per le disponibilità liquide bancarie viene utilizzato il principio della competenza temporale, quindi i costi e ricavi addebitati o incassati nell'esercizio contabile successivo ma di competenza del 2023 sono contabilizzati nel 2023, i relativi movimenti e descrizioni sono indicati nelle apposite riconciliazioni bancarie. Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	591.903,00	-418.181,00	173.722,00
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.191,00	453,00	1.644,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>593.094,00</b>	<b>-417.728,00</b>	<b>175.366,00</b>

#### D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	238,00	4.303,00	4.541,00
Risconti attivi	11.617,00	-37,00	11.580,00
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>11.855,00</b>	<b>4.266,00</b>	<b>16.121,00</b>

Per quanto riguarda i ratei attivi, la netta variazione tra l'esercizio precedente e il 2023 è dovuta alle seguenti registrazioni:

- € 2.171,00 totale dei ratei attivi sui vari strumenti finanziari presenti nell'attivo circolante.
- € 2.370,00 rateo attivo sulla convenzione per il servizio di soccorso piste, quota da ricevere per il 2023.

## Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022	Variazione
Risconti attivi:			
-su polizze assicurative	11.170,00	11.255,00	-85,00
-su canoni di locazione	0	0	0
-su canoni leasing	0	0	0
-su altri canoni	410,00	362,00	48,00
-altri	0	0	0
Ratei attivi:			
-su canoni	0	0	0
-altri	4.541,00	238,00	4.303,00
<b>Totali</b>	<b>16.121,00</b>	<b>11.855,00</b>	<b>4.266,00</b>

**PASSIVO****A) Patrimonio netto****Introduzione**

Il Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.219.332,51 e ha registrato le seguenti movimentazioni.

La presente tabella analitica su avanzi, disavanzi e patrimonio netto è stata redatta senza arrotondamenti.

**Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I-Fondo di dotazione	47.250,00						47.250,00
II-Patrimonio vincolato							
1) Riserve statutarie							
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
3) Riserve vincolate destinate da terzi							
III-Patrimonio libero							
1) Riserve di utili o avanzi di gestione 2022	1.223.416,14	-41.662,37					1.181.753,77
2) Altre riserve							
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio 2023						-9.671,26	-9.671,26
Totale patrimonio netto	1.270.666,14	-41.662,37				-9.671,26	1.219.332,51

Il fondo di dotazione pari a € 47.250,00 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori, (accantonamento obbligatorio sia per il mantenimento della Personalità Giuridica che per la richiesta di iscrizione al R.U.N.T.S.) l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è stata ottenuta in data 15/11/2022, numero di iscrizione 79769.

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto****Introduzione**

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili. Le voci di riserve statutarie e altre riserve, anche se costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Non ci sono nell'anno 2023 riserve vincolate per decisione di terzi o degli organi istituzionali. Come previsto dallo Statuto associativo (art.38), nel caso in cui si giunga allo scioglimento dell'associazione tramite apposita delibera dell'assemblea straordinaria, il patrimonio dell'ODV, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto ad Anpas Nazionale che lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

### B) Fondi per rischi e oneri

#### Introduzione

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata e d'esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni collettive. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	28.201,00		-788,00		-788,00	27.413,00
Totale fondi per rischi e oneri	28.201,00		-788,00		-788,00	27.413,00

**Variazioni dei fondi per rischi e oneri****Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

Rispetto all'esercizio contabile precedente, si pone in evidenza la riduzione del fondo rischi su crediti (nella tabella indicato come "Altri fondi") per un importo complessivo di € 788,00, a seguito della decisione del Consiglio Direttivo di dichiarare inesigibili i crediti non ancora incassati relativi all'anno 2022, riguardanti interamente ricevute emesse per attività di trasporti programmati a privati.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo dell'Associazione al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti il TFR risulta accantonato in apposito fondo nella sezione del passivo.

In data 01/10/2023 un dipendente ha deciso di destinare il suo TFR ad un fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue.

	Valore di Inizio esercizio	Accantonamenti o nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di Fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	80.020,00	15.899,00	-3.199,00		12.700,00	92.720,00

**D) Debiti****Introduzione**

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

**Scadenza dei debiti****Analisi della scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associati e fondatori Per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa	1.768,00	- 884,00	884,00	884,00	
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	72.079,00	- 60.494,00	11.585,00	11.585,00	
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti tributari	7.448,00	- 1.019,00	6.429,00	6.429,00	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.046,00	-6.800,00	14.246,00	14.246,00	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	34.811,00	-8.602,00	26.209,00	26.209,00	
Altri debiti	110,00	- 110,00	0,00	0,00	
<b>Totale debiti</b>	<b>137.262,00</b>	<b>-77.909,00</b>	<b>59.353,00</b>	<b>59.353,00</b>	

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali****Introduzione**

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni.

**E) Ratei e risconti passivi**

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	3.430,00	-3.430,00	-
Totale ratei e risconti passivi	3.430,00	-3.430,00	-

Dettaglio ratei e risconti passivi:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022	Variazione
Risconti passivi:			
-Tesseramento sostenitori	0,00	3.430,00	-3.430,00
-altri			
Ratei passivi:			
-su interessi passivi			
-su canoni			
-su affitti passivi			
-altri			
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>3.430,00</b>	<b>-3.430,00</b>

**Rendiconto gestionale****Parte iniziale**

L'ente nell'anno chiuso in data 31 dicembre 2023 ha operato nei settori, di cui all'art. 5D. Lgs.117/2017, lett. a), b), d), m), y).

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha come oggetto le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine. Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.

- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base, assicurandone la continuità.

#### A) Componenti da attività di interesse generale

A) Oneri e costi attività di interesse generale	Anno 2023	Anno 2022	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno 2023	Anno 2022
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	24.850,00	22.238,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	173,00	178,00
2) Servizi	136.500,00	124.992,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	15,00	15,00	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	320.539,00	337.075,00	4) Erogazioni liberali	21.449,00	19.114,00
5) Ammortamenti	91.779,00	90.899,00	5) Proventi del 5xmille	13.337,00	13.257,00
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	5.581,00	5.269,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	65.636,00	55.463,00
7) Oneri diversi di gestione	193,00	336,00	8) Contributi da enti pubblici	18.645,00	11.487,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	383.000,00	383.000,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	19.064,00	10.489,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	19.421,00	0,00
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>573.876,00</b>	<b>575.555,00</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>546.306,00</b>	<b>498.257,00</b>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-27.570,00	-77.298,00

L'attività di interesse generale è stata svolta esclusivamente a rimborso spese.

Tipologia di remunerazione	Anno 2023	Anno 2022	Variazione
Corrispettivi soci (A2, A3)	0,00	0,00	0,00
Corrispettivi a terzi (A6, A7)	71.217,00	60.732,00	10.485,00
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	401.645,00	394.487,00	7.158,00
Altri (A10)	19.064,00	10.489,00	8.575,00

Le ulteriori voci di proventi inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno 2023	Anno 2022	Variazione
Quote associative (A1)	173,00	178,00	- 5,00
Erogazioni liberali (A4)	21.449,00	19.114,00	2.335,00
Proventi del 5xmille (A5)	13.337,00	13.257,00	80,00

Dal momento che le attività di interesse generale costituiscono la quasi totalità dei costi e il 96% dei ricavi dell'esercizio, si propone un approfondimento maggiormente dettagliato su questa sezione.

Per quanto riguarda i costi, la voce 1 materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, con un totale di € 24.850,00, sono così suddivise:

- € 20.859,00 per acquisto carburanti.
- € 3.991,00 per acquisto materiale di cancelleria e stampati.

Alla voce 2 Servizi troviamo un totale di € 136.500,00, così suddiviso:

- € 16.173,00 costo utenze energetiche.
- € 29.429,00 per manutenzioni e riparazioni automezzi e attrezzature.
- € 6.073,00 per prestazioni professionali.
- € 1.462,00 per costi autostradali.
- € 21.616,00 per assicurazioni.
- € 48.414,00 per servizi generali, riguardanti adesione ANPAS, oneri progetto leva civica, attivazione campo protezione civile, ossigeno, vestiario volontari, vitto per volontari, materiali di consumo, canoni satellitari, canone acqua, canone internet, servizi amministrativi.
- € 637,00 spese bancarie.
- € 12.696,00 a bilancio come altri costi per servizi, tra cui si trovano le spese di lavanderia, pulizia e disinfezione, spese telefoniche e costi specifici per la nuova centrale operativa di telesoccorso.

Alla voce 3 Godimento beni di terzi troviamo un totale di € 15,00, riferito al canone di locazione annuale della sede operativa, come da accordo in essere con il Comune di Gromo e valido fino al 2029.

Alla voce 4 Personale si trova un totale di € 320.539,00, così scomposto:

- € 227.281,00 per salari e stipendi.
- € 56.461,00 per oneri sociali.
- € 17.570,00 per TFR.
- € 19.227,00 indicati come altri costi, tra cui si trovano i pasti per dipendenti, il vestiario, le spese per visite mediche, la consulenza in materia di sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda la voce 5 Ammortamenti, totale € 91.779,00, si rimanda al dettaglio nella sezione relativa allo stato patrimoniale (pagine 13,14,15 della presente relazione).

Entrando poi nel dettaglio dei ricavi per attività di interesse generale, la voce 1 (€ 173,00) è interamente riconducibile alle quote associative versate dai volontari.

Alla voce 4 Erogazioni liberali si trova un totale di € 21.449,00, così suddiviso:

- € 8.334,00 oblazioni da privati.
- € 3.500,00 oblazioni da aziende.
- € 9.615,00 contributi sostenitori.

La voce 5 Proventi del 5xmille ha un totale di € 13.337,00 e ovviamente riguarda solamente il contributo 5xmille relativo all'anno 2022.

Alla voce 6 si trova un totale di € 5.581,00, riguardante contributi vari ricevuti da soggetti privati.

Alla voce 7 troviamo un totale di € 65.636,00, così suddiviso:

- € 26.729,00 per assistenza servizi secondari a privati.
- € 5.075,00 per assistenza servizi secondari programmati.
- € 10.650,00 per assistenza a manifestazioni.
- € 19.470,00 per servizio di soccorso piste.
- € 3.712,00 per contributi relativi a corsi di formazione.

Alla voce 8 Contributi da enti pubblici si trova un totale di € 18.645,00, così suddiviso:

- € 3.645,00 relativi ai contributi da enti pubblici per il servizio di telesoccorso.
- € 1.000,00 contributo comunale generico.
- € 14.000,00 contributi comunali per attività di protezione civile.

La voce 9 Proventi da contratti con enti pubblici, il totale di € 383.000,00 riguarda interamente la convenzione con AREU per il servizio di trasporto in emergenza-urgenza con mezzo di soccorso di base (MSB) alla postazione H 24 di Gromo.

Alla voce 10 Altri ricavi, rendite e proventi, si trova un totale di € 19.064,00, così suddiviso:

- € 2.067,00 rimborsi assicurativi.
- € 1.607,00 rimborsi diversi.
- € 8.275,00 rimborsi spese attività di protezione civile.
- € 3.500,00 rimborsi spese attività di antincendio boschivo.
- € 3.500,00 rimborso spese campo scuola protezione civile.
- € 115,00 abbuoni e arrotondamenti attivi.

In conclusione, la voce 11 Rimanenze finali, troviamo un totale di € 19.421,00, così suddiviso:

- € 2.152,00 materiale sanitario.
- € 13.479,00 vestiario per dipendenti e volontari.
- € 3.790,00 materiale consumo vario.

## B) Componenti da attività diverse

L'Associazione non svolge attività diverse.

### Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono state realizzate raccolte pubbliche occasionali di fondi.

## C) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Anno 2023	Anno 2022	D ) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	Anno 2023	Anno 2022
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	3.051,00	6.064,00
2) Su altri prestiti	0,00	0,00	3) Da altri investimenti	7.338,00	899,00
4) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	5) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	5.000,00	0,00
5) Accantonamento per rischi e oneri	0,00	0,00	6) Altri proventi	2.542,00	28.682,00
6) Altri oneri	32,00	10,00			
Totale costi	32,00	10,00	Totale ricavi	17.931,00	35.645,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	17.899,00	36.635,00

## D) Componenti di supporto generale

A bilancio non sono presenti componenti di supporto generale.

### Imposte

L'associazione si qualifica come ODV iscritta al RUNTS e pertanto non ha redditi di impresa. o redditi fondiari. Alla luce di quanto esposto non vi sono imposte da accantonare. Ai fini IRAP, l'associazione si qualifica come ente non commerciale e non è tenuta al pagamento dell'IRAP sui compensi erogati.

**Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali****Introduzione**

Non vi sono stati elementi di costo o di ricavo di incidenza eccezionale.

**Altre informazioni****Numero di dipendenti e volontari****Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale**

L'ente al 31/12/2023 ha in forza un numero totale pari a nove dipendenti così ripartiti:

Qualifica	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	1
Operai (qualifica di autisti soccorritori)	8
Altri dipendenti	
<b>Totale dipendenti</b>	<b>9</b>

I volontari non occasionali sono pari a 169 unità così ripartiti:

	Numero medio
Uomini	92
Donne	77
<b>Totale volontari</b>	<b>169</b>

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale****Introduzione**

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a € 100.000,00 si rendono le seguenti informazioni.

**Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale**

L'organo direttivo non percepisce alcun compenso per l'attività di amministrazione dell'ente così come previsto all'articolo 26 e 34 c. 2.

Per quanto riguarda l'organo di controllo, nell'assemblea dei soci del 30/04/2022 era stato stabilito un compenso pari a € 3.000,00 al netto dell'Iva e del contributo integrativo previdenziale per il periodo di nomina (3 anni) oltre ad un gettone pari a € 30,00 per partecipazione a riunione degli organi sociali e

al rimborso delle spese documentate per i componenti con le qualifiche professionali di cui all'art.2397, co.2 del Codice Civile. Inoltre per i componenti privi delle qualifiche professionali era stato stabilito un gettone pari a € 30,00 per partecipazione a riunione degli organi sociali e al rimborso delle spese documentate. Tutti i tre membri effettivi dell'organo di controllo hanno comunicato al consiglio direttivo di voler rinunciare a qualsiasi forma di compenso e continueranno a svolgere la propria attività gratuitamente come per gli anni precedenti, pertanto non vi sono esborsi da evidenziare.

### **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Gentili amministratori, l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un disavanzo di € 9.671,26. Tale disavanzo è dovuto alle numerose attività svolte dal personale volontario in servizio della comunità senza ritorni economici. Si rimanda all'assemblea dei soci la decisione di portare il disavanzo d'esercizio a nuovo, destinandolo a riduzione del patrimonio netto.

### **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Non sono stati rilevati proventi ed oneri figurativi.

### **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

L'associazione applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'ANPAS e al suo interno ha dipendenti di vari livelli (livello più alto D4, più basso C1). Per calcolare la differenza retributiva tra dipendenti sono stati presi in considerazione solamente i dipendenti che hanno lavorato per tutte le 12 mensilità del 2023.

Pertanto, si specifica che:

- retribuzione annua lorda 2023 € 33.517,00 (la più alta)
- retribuzione annua lorda 2023 € 23.882,00 (la più bassa)

Verifica rapporto ex art. 16 D.lgs 117/2017= **1,40**

Si dà atto che non vi è una differenza retributiva superiore del rapporto 1 a 8 tra i dipendenti dell'ente.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Fatte le debite valutazioni si è concluso che tale prospettiva è fattibile e prevedibile.

Il numero dei Soci Volontari nell'anno non ha subito variazioni rilevanti e quindi il loro contributo sia dal lato risorse umane, sia dal lato economico è rimasto costante e fondamentale grazie anche alla prestazione gratuita del loro operato.

A dicembre 2023 l'Associazione si è dotata, su delibera del Consiglio Direttivo, del Modello 231 che è un insieme di regole, procedure, protocolli e sistema dei controlli interni, finalizzati a prevenire la commissione di reati in generale, ma soprattutto di quelli elencati nel D.lgs. 231/2001.

Tra cui, ad esempio, la malversazione in erogazioni pubbliche, la corruzione, i reati societari e quelli tributari, il riciclaggio di denaro e i reati ambientali.

In tal senso, l'adozione del modello costituisce precisa manifestazione della volontà dell'Ente di dotarsi di adeguati strumenti di "autocontrollo", e qualora detta volontà debba essere dimostrata, per esempio in tribunale, è necessario poter rappresentare la reale ed efficace attuazione delle regole di condotta indicate nel modello stesso, diversamente ci si potrebbe trovare in una posizione scarsamente difendibile.

Durante l'anno sono stati organizzati nuovi corsi di formazione, riqualifiche ed aggiornamenti sia per i volontari che donano il loro tempo per servizi secondari, attività antincendio boschivo e protezione civile, che per i volontari soccorritori esecutori che operano all'interno della rete emergenza-urgenza. Continua la collaborazione con altre associazioni ed enti del territorio, con la speranza che in futuro la cooperazione possa ulteriormente migliorare e aumentare.

### **Valutazione attività diverse**

L'associazione non svolge attività diverse.

### **Valutazione attività di raccolta fondi**

L'associazione non svolge attività di raccolta fondi.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

È intenzione del consiglio continuare la gestione associativa in linea con le azioni compiute nel 2023.

Ai fini associativi e della gestione ordinaria, in particolare per quanto riguarda le attività di interesse generale e la convenzione in essere con AREU tramite Anpas, non si prevedono particolari problemi di continuità nell'offrire il servizio.

Le attività della nostra Associazione sono molteplici e tutte importanti, ma sono le “risorse umane”, ovvero l’operato di tutti noi volontari, che permettono il loro mantenimento ed incremento nel tempo.

Il Consiglio Direttivo ringrazia tutti quelli che, con dedizione e impegno costante, in forme diverse contribuiscono al buon funzionamento dell’Associazione, permettendone la continuità e la crescita nel tempo.

Infine si augura che nuovi entusiasmi provenienti dalle giovani generazioni possano in futuro agevolare il difficile cammino del volontariato.

Gromo, 27/03/2024

Per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
Bruno Oprandi